



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II - SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot DVA - 2014 - 0020860 del 26/06/2014

Pratica N.

Prof. Mittente:

Terna Rete Italia S.p.a.
Direzione Territoriale Nord-Est. Sede di Firenze
aot-firenze@pec.terna.it

e p.c. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e
del Turismo.
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del
Paesaggio, l'Architettura e l'Arte
Contemporanee
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico.
Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica.
Divisione III - Reti Elettriche
ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Regione Emilia Romagna
Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale.
vipisa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Presidente della Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

**OGGETTO: [ID-VIP: 2677] Istruttoria VIA. Riassetto Rete Elettrica Nazionale
nell'area tra Colunga e Ferrara. Elettrodotti a 132 kV: Colunga-
Altedo; Altedo-Ferrara Sud; Ferrara Sud-Centro Energia. Richiesta
Integrazioni.**

Con riferimento alla procedura VIA in oggetto, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS. ha comunicato, con nota prot. CTVA-2014-2106 del 18/06/2014, acquisita con prot. DVA-2014-19764 del 19/06/2014, che si allega alla presente, la necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni relativi alla documentazione di VIA già prodotta da codesta Società.

Nel richiedere pertanto a codesta Società di voler provvedere a fornire la documentazione integrativa sopra detta, si comunica che la stessa dovrà essere fornita entro 45

giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di questa Amministrazione, come stabilito dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si precisa che, qualora tale termine indicato per la presentazione delle integrazioni summenzionate decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA/VAS concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Codesta Società, prima della scadenza del termine, potrà inoltrare, qualora necessario, richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa da questa Amministrazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione per le Valutazioni Ambientali, via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma, secondo le Specifiche Tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in:

- 1 copia in formato cartaceo;
- 3 copie in formato digitale.

Si ricorda in merito che il documento succitato è disponibile sul sito internet www.va.minambiente.it nella sezione Specifiche Tecniche e Modulistica.

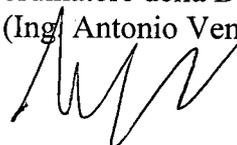
Inoltre, copia della documentazione richiesta dovrà essere inoltrata alle altre amministrazioni competenti per il procedimento di VIA nel numero di copie previsto dalla norma in riferimento allo studio di impatto ambientale e suoi allegati.

Si chiede ai soggetti in indirizzo di riportare nell'intestazione di eventuali note alla Direzione Generale il codice identificativo del procedimento amministrativo: [ID_VIP: 2677].

Si chiede inoltre alla Commissione Tecnica, che legge per conoscenza, di valutare se, alla luce delle integrazioni richieste, sia necessario procedere da parte del proponente ad una nuova pubblicazione sui quotidiani.

Il Coordinatore della Divisione II
(Ing. Antonio Venditti)

Allegati: DVA-2014-19764 del 19/06/2014





*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U. prot CTVA - 2014 - 0002106 del 18/06/2014

Pratica N.

Ref. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2014 - 0019764 del 19/06/2014

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it



**OGGETTO: Riassetto Elettrodotto a 132 kV Colunga Ferrara -
Richiesta di Integrazioni**

Con comunicazione della Regione Emilia Romagna di cui alla nota Prot. PG 2014/212816 del 19 maggio 2014, sono state ritrasmesse a questa CTVA le richieste di integrazione già sollecitate in una precedente fase di valutazione a livello Regionale.

Questa Commissione, aderendo e facendo propria detta richiesta, invita codesta Divisione a voler trasmettere alla Società proponente tale richiesta.

Si invita inoltre a voler comunicare alla Società TERNA di poter svolgere ogni ulteriore approfondimento legato ad aggiornamenti normativi o di pianificazione (il progetto risale infatti al 2011); ovvero inerente aspetti evidenziati nella riunione tenuta con il G.I. lo scorso 9 Maggio.

Con i migliori saluti

IL PRESIDENTE *t.e.*
(Ing. Guido Monteforte Specchi)
Guido Monteforte Specchi

Ufficio Mittente:
Funzionario responsabile: CTVA-US-00
CTVA-US-91_2014-0089.DOC



Data: Lun 19/05/2014 13:50
Da: vip@postacert.regione.emilia-romagna.it
A: autobacreno@postacert.regione.emilia-romagna.it, aot-firenze@pec.terna.it
Oggetto: Invio documentazione registrata in uscita con id. PG/2014/212816 del 19/05/2014 13:30
Allegato/i: segnatatura.xml (dimensione 6 KB)
 RICHIESTA_INTEGRAZIONI_elettrodotto_Calenzano_Ferrara.pdf.p7m (dimensione 193 KB)

L'Amministrazione [r_emiro] REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Area Organizzativa Omogenea [AOO_EMR] Giunta Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con id. PG/2014/212816 del 19/05/2014 13:30.
 Cordiali saluti.

TRISPANE/A20140003111 - 20/05/2014

DTNE	Copia Dir	AOTFI	Copia Resp.
USG-Reg		SIC	
USG-Rep		CT-amm	
USG-Isce		CT-anr	
USG-Per		CT-bud	
USG-Inv		CT-ind	
USG-PRIME		CT-ser	
USC-CA-FI		CT-ter	
USC-DTNE			
SSL PD		UIFI	
ING-PRIME		UISUV	
ING-TSS		UIBO	
AAFI		UIPR	



SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

IL RESPONSABILE

ALESSANDRO MARIA DI STEFANO

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

POSTA PEC

- Al **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per
la Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA RM
ctva@pec.minambiente.it
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it
- Alla **Provincia di Bologna Assessorato Ambiente**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
prov.bo@cert.provincia.bo.it
- Alla **Provincia di Ferrara Assessorato Ambiente**
Corso Isonzo 105/a
44121 FERRARA FE
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
- Al **Comune di Ferrara**
Serv.Pianificazione Terr.le, Energia
Piazza Municipio 2
44121 FERRARA FE
comune.ferrara@cert.comune.fe.it
- Al **Comune di Castenaso**
P.zza R. Bassi,1
40055 CASTENASO BO
comune.castenaso@cert.provincia.bo.it
- Al **Comune di Poggio Renatico**
Piazza Castello 1
44028 POGGIO RENATICO FE
comune.poggiorenatico@cert.comune.poggiorenatico.fe.it
- Al **Comune di Baricella**
Via Roma 76

Via Dei Mille 21
40121 Bologna

tel 051.527.6953
fax 051.527.6095

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

- 40052 BARICELLA BO
comune.baricella@cert.provincia.bo.it
- Al **Comune di Budrio**
Via Filopanti 11
40054 BUDRIO BO
comune.budrio@cert.provincia.bo.it
- Al **Comune di Malalbergo**
Piazza dell'Unità d'Italia 2
40051 MALALBERGO BO
comune.malalbergo@cert.provincia.bo.it
- Al **Comune di Minerbio**
Via Garibaldi 44
40061 MINERBIO BO
comune.minerbio@cert.provincia.bo.it
- A **ARPA Sezione Provinciale Bologna**
Via F. Rocchi 19 – Via Triachini 17
40138 BOLOGNA BO
aoobo@cert.arpa.emr.it
- A **Azienda USL Bologna**
Dip Sanità Pubblica
Via della Libertà 45
40016 S. GIORGIO DI PIANO BO
protocollo@pec.ausl.bologna.it
- A **ARPA Sezione Provinciale Ferrara**
Via Bologna 534
44124 FERRARA
aoofe@cert.arpa.emr.it
- A **Azienda USL Ferrara**
Dip Sanità Pubblica
Via F. Beretta 7
44121 FERRARA FE
dirdsp@pec.ausl.fe.it
- Alla **Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici dell'Emilia - Romagna**
Via Sant'Isaia n. 20
40123 BOLOGNA BO
mbac-dr-ero@mailcert.beniculturali.it
- Alla **Soprintendenza per i Beni
Architettonici e per il paesaggio
dell'Emilia – Bologna**
Via IV Novembre, 5
40123 BOLOGNA BO
mbac-sbap-bo@mailcert.beniculturali.it
- Alla **Soprintendenza Beni Architettonici e
Paesaggistici per le Province di Ravenna, Ferrara
Forlì-Cesena, Rimini**
Via S. Vitale 17
48121 RAVENNA RA
mbac-sbap-ra@mailcert.beniculturali.it

- Alla **Soprintendenza Archeologica**
Via Belle Arti, 52
40126 BOLOGNA BO
mbac-sba-ero@mailcert.beniculturali.it
- Alla **Autorità Bacino del fiume Po**
Via Garibaldi 75
43100 PARMA PR
protocollo@postacert.adbpo.it
- Alla **Agenzia Interregionale per il fiume Po**
Via Garibaldi 75
43100 PARMA PR
protocollo@cert.agenziapo.it
- p. c. Al **AIPO Uff. Periferico di Ferrara**
Corso Cavour 77
44121 FERRARA FE
navigazione.ferrara@cert.agenziapo.it
- Alla **Autorità Bacino del Reno**
Viale Silvani 6
40122 BOLOGNA BO
autobacreno@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Al **Servizio Tecnico Bacino Reno**
Via della Fiera 8
40127 BOLOGNA BO
stbreno@postacert.regione.emilia-romagna.it
- p. c. Al **STB Bacino Reno sede di Ferrara**
Via del Cavo 7
44047 S.AGOSTINO FERRARA FE
Fax 0532 848498
- Al **Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e della Costa**
Viale Cavour 77
44121 FERRARA FE
stbpvfe@postacert.regione.emilia-romagna.it
- p.c. Al **Servizio Parchi e Risorse Forestali**
Viale della Fiera, 8
40127 BOLOGNA BO
- p.c. Al **Servizio Politiche Energetiche**
Viale Aldo Moro, 44
40127 BOLOGNA BO
- p.c. A **Terna**
Direzione mantenimento impianti
Lungarno C. Colombo, 54
50136 FIRENZE FI
aot-firenze@pec.terna.it

OGGETTO: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relativa al progetto di riassetto elettrodotti a 132KV: Colunga - Altedo, Altedo - Ferrara sud, Ferrara sud-Centro Energia, presentato da TERNA. **Richiesta integrazioni**

In seguito alle modifiche all'Allegato II del D.Lgs 152/06 parte seconda, introdotte dal Decreto Legge n. 179 del 18/10/2012, convertito in Legge 17/12/2012 n. 121, per le quali i procedimenti di valutazione ambientale (screening e VIA) di elettrodotti facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale, *"avviati presso le amministrazioni regionali prima del 18/10/2012 debbano essere conclusi dall'Amministrazione Statale"*, il proponente TERNA ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, domanda di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) in data 4 marzo 2014.

Considerato che la documentazione presentata è la medesima già presentata nel procedimento di VIA di competenza regionale, (avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale Regionale in data 23 novembre 2011), si confermano le richieste di integrazioni, condivise dalla Conferenza di Servizi attivata ai sensi della LR 9/99 "Disciplina della procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale" e trasmesse a TERNA con nota P.G. 143461/2012.

La LR 9/99 prevede che la valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) positiva, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della LR n. 9/99, per i progetti relativi a opere pubbliche o di interesse pubblico comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa; pertanto le richieste di seguito elencate sono il risultato del lavoro congiunto tra tutti gli enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, e quindi sono riferite, anche, ad aspetti attinenti al successivo procedimento di approvazione degli elettrodotti.

IN GENERALE:

1. si richiede che TERNA predisponga le tavole necessarie all'approvazione delle Varianti in formato cartaceo, nonché in file formato shape, utilizzando il sistema di riferimento UTM* e/o WGS84. I Comuni metteranno a disposizione le loro basi cartografiche;
2. si chiede di fornire mediante shapefiles (possibilmente in Arcview 3.2) in coordinate georeferenziate nel sistema UTM* e/o WGS84, il tracciato completo degli elettrodotti a 132 KV in progetto Colunga - Altedo, Altedo - Ferrara Sud, Ferrara Sud - Centro Energia (con layer dei sostegni e loro numerazione, valutazione della DPA ed APA), comprensivo delle eventuali opere accessorie;
3. qualora il progetto preveda la costruzione o la modifica di cabine o stazione elettrica, occorre valutarne l'impatto dei campi elettromagnetici, come da DM del 29/5/2008, e depositare e pubblicare il relativo progetto definitivo, in quanto opera connessa all'elettrodotto in esame;
4. qualora si preveda la realizzazione di impianti o attività comprese nell'elenco di cui al D.P.R. 151/2011 dovrà essere prodotta S.C.I.A./valutazione sul progetto (VVFF);

IN MERITO AL QUADRO PROGRAMMATICO:

5. va redatta la relazione di variante, agli strumenti urbanistici comunali; la documentazione depositata, comprende la cartografia dei piani comunali con l'individuazione del tracciato dell'elettrodotto e relativa fascia di rispetto, e nel quadro programmatico del SIA è individuata la coerenza del tracciato con i vincoli e le tutele; va fornita la chiara individuazione dei tratti che costituiscono variante, rispetto ai tratti che non costituiscono variante; inoltre va meglio precisata la specifica compatibilità dei tratti in variante con le tutele presenti nelle pianificazioni comunali;

IN MERITO AL QUADRO PROGETTUALE:

6. al momento attuale, sono in corso presso il Ministero dello Sviluppo Economico due procedimenti autorizzativi relativi al riassetto e riqualificazione di altrettante linee entranti/uscenti dalla Stazione di Trasformazione di Colunga; complessivamente le linee AAT entranti/uscenti da detta stazione sono una quindicina; si richiede una valutazione complessiva dei CEM presenti nell'intorno della Stazione di Colunga e del livello di esposizione dei recettori sensibili lungo il perimetro della Stazione, al fine di individuare, sulla base di una metodica condivisa e riconosciuta dagli Enti di Controllo, la DPA dell'intera Stazione;
7. la connessione tra il sostegno n. 1 e la Stazione di Colunga è stata rappresentata sugli elaborati di progetto come "tratto esistente"; visto l'intervento complessivo sulla linea, si ritiene opportuno di estendere le opere di "riassetto" anche al tratto in questione, verificando i livelli di esposizione ai CEM del recettore ubicato in via Montanara 35, 36, 37 e predisponendo le opere per metterlo in sicurezza, come se si trattasse di nuovo elettrodotto nei pressi di abitazione esistente;
8. il progetto deve essere conforme alla normativa antisismica (DPCM 21 ottobre 2003) in quanto opera infrastrutturale la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ovvero opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, anche al fine della determinazione della Classe d'uso ai sensi del D.M. 14.01.2008;
9. si richiede di verificare il tracciato dell'elettrodotto, cercando l'equidistanza tra le abitazioni, laddove la linea attraversa corridoi liberi tra le case;

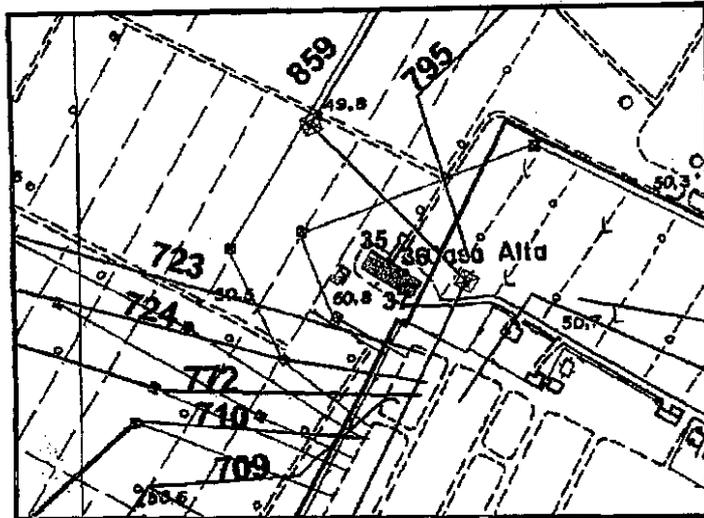
IN MERITO AL QUADRO AMBIENTALE:

10. data la prossimità dell'elettrodotto con aree Sic/ZPS, va redatto lo Studio d'Incidenza relativo, all'intero tracciato;
11. si chiede la verifica puntuale, lungo tutto il tracciato, e in prossimità della CP (Cabina Primaria) di Colunga, e della CP "Altedo", della presenza di recettori sensibili, intesi come aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, scolastici e di luoghi con destinazioni d'uso che prevedano la permanenza di persone superiore a quattro ore giornaliere, all'interno e in prossimità delle fasce di rispetto, definite nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla; al riguardo si fa presente che sul territorio sono presenti diverse serre fisse, che possono ospitare lavoratori per più di quattro ore giornaliere in determinati periodi dell'anno;
12. la verifica, della presenza di ricettori sensibili, dovrà essere restituita su mappe di dettaglio in scala adeguata (almeno in scala 1:2000) la cui rappresentazione grafica sia conforme allo stato attuale dei luoghi, riportante come base cartografica anche l'ortofoto dell'area di indagine; per ciascun recettore individuato, si richiede l'altezza s.l.m. del piede, della gronda, del colmo dell'edificio, ed il valore della minima distanza esistente tra il tracciato dell'elettrodotto ed il recettore stesso;
13. nelle zone di interferenza tra DPA e recettori sensibili, proporre le adeguate modifiche tecniche, anche puntuali, a sostegni, cavi e loro posizioni in modo da escludere tali recettori dalla "fascia di rispetto" come definita dal DM 29.05.2008;
14. in tutti i casi in cui il nuovo tratto di linea interseca e/o corre parallelo ad altre linee esistenti MT, AT, AAT, devono essere forniti anche i dati delle linee esistenti e devono essere fornite e rappresentate le corrispondenti APA (Aree di Prima Approssimazione), calcolate secondo i metodi illustrati nel par. 5.1.4 del DM del 29/5/2008;
15. fornire le simulazioni modellistiche dello stato attuale dell'induzione magnetica "ante-operam" in prossimità del recettore individuato in via Montanara ai civici 35, 36 e 37 ed ubicato in prossimità della stazione elettrica "Colunga", allo scopo di confrontare lo scenario attuale con quello futuro ("post-operam"); in tali simulazioni modellistiche del campo magnetico valutate sui recettori individuato/individuati in prossimità della stazione elettrica "Colunga" (Figura n. 1), oltre alla campata compresa tra i sostegni n. 1 e n. 2 (indicati nella tavola DU23859B1BDX15212) dell'elettrodotto aereo a

132 kV n. 859 "Colunga - Altedo", siano considerate le linee aeree esistenti, quali (si vedi ad esempio la tavola: DU23859B1BDX15212):

- linea aerea 132 kV n. 795 "Colunga - Mezzolara",
- linea aerea 132 kV n. 723,
- linea aerea 132 kV n. 724,
- linea aerea 132 kV n. 772
- linea aerea 132 kV n. 710
- linea aerea 132 kV n. 709

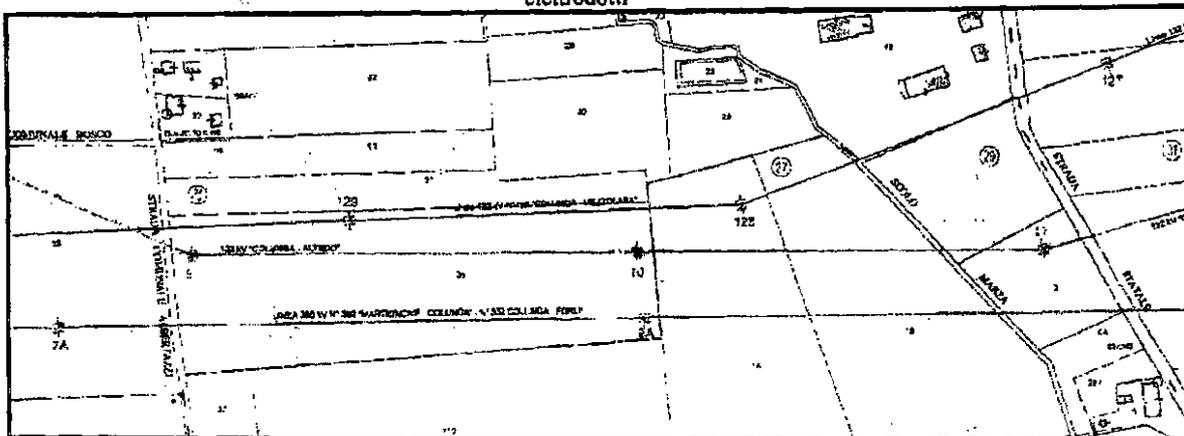
Figura n. 1 - Recettori ubicati in Via Montanara ai civici n. 35, 36 e 37 - Comune di Castenaso.



16. per gli elettrodotti ricompresi nelle simulazioni di cui ai punti precedenti, dovranno essere indicati i parametri di calcolo impiegati ed in particolare, dovrà essere specificato ed argomentato il valore della corrente utilizzata per ogni linea simulata; e nel caso in cui la corrente utilizzata nelle simulazioni sia definita come "massima mediana", dovrà essere valutata come "maggiormente cautelativa", corrispondente pertanto al massimo valore della mediana valutata nell'arco delle 24 ore, desunta su base storica e su più anni;
17. indicare le caratteristiche del software utilizzato nelle simulazioni, conformemente a quanto è richiesto all'art. 5.1.2 del DM del 29/05/2008 ;
18. nel SIA sono indicati gli interventi di raccordo tra:
 - l'elettrodotto a 132 kV "Colunga - Altedo" con l'elettrodotto "Colunga - Este",
 - l'elettrodotto "Colunga - Este" con la stazione "Colunga",
 - la stazione elettrica "Ferrara Sud" con l'elettrodotto "Colunga - Este",
 - l'elettrodotto "Altedo - Ferrara Sud" con l'elettrodotto "Colunga - Este",di tali raccordi dovranno essere fornite le tavole (rappresentate in scala adeguata, almeno 1:5000) che riportino ed evidenzino gli interventi proposti, su tutti i territori comunali interessati;
19. relativamente alla demolizione della parte della linea a 220 kV "Colunga - Este", attualmente non attiva; si evidenzia che nelle tavole presentate, non risulta evidenziato lo smantellamento proposto; pertanto l'intervento dovrà essere rappresentato su planimetrie fornite in una scala adeguata;

20. si segnala che la linea aerea in singola terna n. 226 di tensione pari a 220 kV denominata all'interno della documentazione con "Colunga - Este" corrisponde, sulla base dei tracciati depositati, alla "Colunga - Palo 130"; si chiedono chiarimenti in merito alla difformità evidenziata;
21. nel documento del SIA sono stati forniti per i tratti di elettrodotto aereo, solamentè due tipologie di sostegni definite con "unificati Terna" e "sostegni di transizione linea aerea/cavi isolati" per i quali sono stati forniti i valori delle DPA; si chiede di comunicare se saranno previste altre tipologie di sostegni e, in caso affermativo, dovranno essere forniti i valori delle DPA/APA ed i relativi parametri di calcolo utili per un puntuale riscontro;
22. nel caso in cui siano previste altre tipologie di sostegni rispetto a quanto sopra indicato, si chiede di integrare la tabella di pag. 260 del documento del SIA (e contestualmente la tabella indicata a pag. 47 di 51 della "Relazione tecnica illustrativa") con ulteriori colonne nelle quali dovranno essere riportati:
 - il numero identificativo del sostegno,
 - la tipologia del sostegno utilizzato,
 - il valore della DPA imperturbata associato al sostegno utilizzato,
 - il valore della APA e relativo angolo di deviazione (cambio di direzione sul piano orizzontale) associato al sostegno;
23. si chiede che nelle situazioni in cui si presentino casi di parallelismi e/o di incroci (come evidenziato nella tabella seguente) sia determinata la DPA/APA complessiva valutata considerando la compresenza e l'interferenza di più elettrodotti (sovrapposizione degli effetti)

Estratto Tavola DU23859B1BDX15213 - Esempio di compresenza di più elettrodotti



24. si chiede di valutare, per gli elettrodotti MT aerei esistenti ed interferenti con lo sviluppo del tracciato degli elettrodotti a 132 KV in progetto Colunga - Altedo, Altedo - Ferrara Sud, Ferrara Sud - Centro Energia, se tale interferenza possa influenzare le DPA/APA definite e se del caso, occorra rivalutare in prossimità degli eventuali recettori individuati, l'estensione delle fasce di rispetto precedentemente determinate;
25. si chiede che le simulazioni modellistiche riportino gli andamenti degli isolivelli di campo magnetico ottenuti dalle simulazioni, su cartografia con scala adeguata (almeno 1:2000). Sulle stesse dovranno essere riportate le sigle identificative associate al recettore sensibile individuato e se del caso, dovranno essere fornite ulteriori planimetrie di dettaglio centrate sul solo recettore sensibile (ad esempio in scala 1:500);

26. fornire i parametri di calcolo utilizzati per la determinazione dell'induzione magnetica valutata ai recettori sensibili fornendo inoltre:
- le coordinate (x,y) dei sostegni simulati e dei poligoni che individuano gli edifici indicati come recettori sensibili individuati nelle simulazioni modellistiche effettuate, nonché di indicare il lato "2 fasi" rispetto all'asse dell'elettrodotto;
 - gli SHAPE FILES (se possibile ARCVIEW 3.2) georeferenziati (sistema ED 50 UTM 32) dei tracciati degli elettrodotti e dei sostegni utilizzati nei calcoli modellistici in prossimità dei recettori sensibili individuati; sugli SHAPE FILE dovranno essere riportate le isolinee di campo magnetico ottenute nelle simulazioni;
 - le quote slm (metri) dei sostegni e delle relative campate utilizzate per le simulazioni al "mid-span" (metà campata);
 - le simulazioni modellistiche in corrispondenza dei singoli fabbricati individuati come recettori sensibili valutati alle corrispondenti altezze di "quota colmo" e se del caso, di "quota piede";
27. nel caso di simulazioni con presenza di più elettrodotti esistenti, si chiede di indicare nell'idonea documentazione tecnica:
- la direzione di vista con cui sono fornite le fasi dei conduttori sui sostegni (Es. nord-sud, est-ovest, ecc.);
 - la temperatura (in gradi centigradi "°C") di riferimento utilizzata per il calcolo dei parametri di posa delle catenarie;
 - le ipotesi assunte ed i relativi dati di ingresso (disposizione delle fasi, sensi delle correnti, valore della corrente, tipologia del sostegno, indicazione degli sbracci dei sostegni simulati, interdistanze fra gli elettrodotti, etc..) dei sostegni inseriti nel programma di simulazione;
 - se gli andamenti delle isolinee del campo magnetico siano stati valutati considerando i flussi di corrente e le disposizioni delle fasi delle linee presenti ipotizzando il "Worst-case" (condizione maggiormente cautelativa);
28. sia accertato, che le aree ed i tratti soggetti ad escavazioni non interferiscano con siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica (art. 186, comma 1, lett. e) e comma 6, del D. Lgs 152/06);
29. per le terre da scavo si richiede la redazione del piano di utilizzo ai sensi dell'art. 5 del Decreto legislativo 161/2012;
30. valutare, anche per i tratti interrati, gli impatti potenzialmente significativi per le matrici acque superficiali e sotterranee, suolo e sottosuolo;
31. presentare su idonea planimetria le aree destinate a cantiere;
32. nel SIA verificare le interferenze con le aree RIR (Rischio incidente rilevante);

IN MERITO AL LE INTERFERENZE INFRASTRUTTURALI

Il nuovo elettrodotto interferisce con:

- la Fossa Marza, nel Comune di Castenaso, di competenza del Consorzio della bonifica Renana; la concessione all'attraversamento sarà rilasciata in seguito all'inoltro di apposita richiesta di attraversamento dello scolo, con domanda in carta libera e n° 3 copie delle tavole grafiche specifiche, complete di sezione verticale in grado di evidenziare la distanza dei tralicci dal canale e la quota dei cavi rispetto alla zona di transito a ridosso del canale stesso. Si ricordano le seguenti prescrizioni in caso di attraversamenti di canali di bonifica da parte di linee elettriche aeree :

a) Linee elettriche in cavo isolato e linee telefoniche.

- 1) I pali di sostegno possono essere collocati ad una distanza non inferiore a m. 5 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine, nel caso di canale arginato.
- 2) Nell'area di rispetto dello scolo l'altezza della linea sul piano di campagna non può essere inferiore a m. 6 per le linee telefoniche e m. 8 per le linee elettriche in cavo.

b) Linee elettriche in conduttore nudo.

- 1) I pali di sostegno possono essere collocati ad una distanza non inferiore a m. 10 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine, nel caso di canale arginato.
 - 2) Nell'area di rispetto dello scolo l'altezza della linea sul piano di campagna non può essere inferiore a m. 17,00.
- **l'Oleodotto Militare P.O.L. NATO**, in corrispondenza del mappale n. 69 del foglio n. 29, nel comune di Castensao. I pali di sostegno dell'elettrodotto dovranno essere posti ad una distanza di 40 m dall'asse della condotta; dovrà essere contattato il Comando Rete P.O.L. ed il 1° Reparto Genio A.M., per la risoluzione delle interferenze sotto l'aspetto operativo e tecnico amministrativo. Dovranno essere rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore n. 146/394/4422 del 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica" finalizzata alla sicurezza dei voli a bassa quota, reperibile tramite fax al 02/73903409;
 - **la autostrada A13** relativamente alle demolizioni di linee esistenti nei comuni di Poggio Renatico (piloni 156-157 e Ferrara 183-184) e dalla realizzazione di un nuovo attraversamento in corrispondenza della progr. Km 36+580, in comune di Ferrara; si richiede planimetrie e sezioni integrative che illustrino nel dettaglio il nuovo attraversamento della A13 e dimostrino che sia garantito il ribaltamento, in sicurezza, per il pilone n. 109.

Distinti saluti

Arch. Alessandro Maria Di Stefano

Per ulteriori informazioni:
arch. Rosanna Zavattini
tel 051 527 6091
fax 051 527 6095
mail rzavattini@regione.emilia-romagna.it
ZRRICHIESTA_INTEGRAZIONI_elettrodotto_Calenzano_Ferrara.doc